

# Pedigree



## Irrinunciabile Documento

di Fornasiero Elena *Canine Organization*

Il pedigree per il cane di razza è un documento ufficiale che irrinunciabilmente deve seguire il cane puro. Se leggendo ciò viene in mente che queste siano cose leziose o snobismo per certi eccentrici non hai tenuto conto che:

- il pedigree è il certificato di iscrizione al Registro Origini (ROI se italiano) sotto l'egida del Ministero dell'Agricoltura;
- dichiara ufficialmente che il cane in questione appartiene a quella razza ed è stato allevato in purezza;
- ne evidenzia tutti gli ascendenti fino almeno alla terza generazione annotando la presenza di campioni di razza ed in alcuni casi l'assenza di diffuse malattie ereditarie;
- il certificato è legato indissolubilmente a quel preciso soggetto riportando il numero di microchip e tanti altri dati univoci;
- è rilasciato solo dall'ENCI (Ente Nazionale della Cinofilia Italiana - [www.enci.it](http://www.enci.it)) in Italia nessun altro soggetto può emettere certificazioni genealogiche valide;
- è un atto ufficiale la cui contraffazione o falsificazione è sanzionata penalmente;
- ha requisiti di forma precisi, è stampato su carta con caratteristiche peculiari;

- non è un costo ulteriore al prezzo del cucciolo stesso e non si può optare per avere o no il pedigree, in quanto la richiesta di tale certificato genealogico è precedente all'acquisto.

**IL PEDIGREE NON DEVE ESSERE PAGATO  
NON PUÒ ESSERE RIFIUTATO  
(né da parte del venditore né dal compratore)  
Non costituisce costo aggiuntivo, mai.**

Se non fosse ancora chiaro il pedigree non ha costi rilevanti per il proprietario della fattrice (madre dei cuccioli) il quale è tenuto ad effettuare la denuncia di monta entro i 25 giorni dalla nascita della cucciolata (con Mod. A) e la denuncia di nascita entro i 90 gg. (con Mod. B).

Venditori, intermediari, altre figure che auspicabilmente, non dovrebbero intervenire nella vendita del cucciolo non possono richiedere né tanto meno procurare un certificato.

I tempi di consegna gratuita del pedigree da parte delle delegazioni provinciali dell'Enci sono ora molto rapidi, queste effettuano anche controllo diretto sulla cucciolata per verificare la veridicità delle dichiarazioni.

Quanto riportato per l'acquirente è una garanzia, per il venditore (cioè solo allevatore diretto della cucciolata e proprietario della madre/fattrice) è un dovere non solo morale verso la razza in primis, ma, soprattutto, verso i futuri proprietari dei cuccioli e verso la collettività.

Il certificato genealogico scoraggia l'abbandono, rende identificabile in tutt'Italia, almeno e fin da subito, il soggetto.

Il cucciolo senza pedigree fondamentalmente non ha razza ufficialmente, pur evidenziando eventualmente tutte od in parte le caratteristiche, nessuno può essere certo che non provenga da incroci multipli, non può avere garanzie minime di sanitarie e comportamentali.

Ebbene sì, un cucciolo batuffolo sul quale riversare affetto, cure e speranze deve già portarsi dietro un così ingombrante fardello di precauzioni e burocrazie, potremmo pensare!

Sicuramente non volete essere fra la schiera degli sprovveduti o negligenti che pagano a caro prezzo la gioia e l'amore di un cane della razza scelta snobbando la necessaria attestazione di validità commerciale e giuridica dell'acquisto ed anche dell'esborso economico.

Nel prossimo numero analizzeremo la realtà, sempre insidiosa, dei cani di razza provenienti dall'estero.

Per concludere con una semplificazione estrema il cucciolo od il cane acquistato senza pedigree è come una persona alla quale manca atto di nascita e carta d'identità.

